

OPERE & PROCESSI

AFFARE CONTROVERSO

RICCARDO FUSI, EX PRESIDENTE DEL GRUPPO BTP E LA QUESTIONE DELLA BRETTELLA PRATO-SIGNA SONO TORNATI D'ATTUALITÀ ALLA VIGILIA DELLA SENTENZA SUL PROJECT FINANCING RIFIUTATO DALLA REGIONE

Bretella, la Regione paga i danni Condannata a versare 30 milioni

Il caso del raccordo 'fantasma' Prato-Signa: la sentenza del lodo

PRATO
«PER LA Bretella a pedaggio Prato-Signa la Regione è stata condannata a pagare civilmente oltre 30 milioni di risarcimento per non aver adempiuto al project financing firmato nel 2007». A presentare il lodo di transazione civile tra la Regione Toscana e Sit spa è Riccardo Fusi che spiega: «Se il raccordo autostradale è rimasto un fantasma non è certo colpa mia. Il cantiere è stato annullato dalla stessa Regione che nel 2011 decise di recedere dal contratto e che ora chiede solo i danni d'immagine, visto che in sede civile ha perso la causa ed è stata costretta a rifondere i danni al consorzio a cui aveva appaltato l'opera. Sono stato fatto fuori e non posso accettare che si dica che ero parte della cricca, quando sono stato io che l'ho denunciata».

Il lodo è scaturito dal contenzioso tra Regione e Sit spa (di cui facevano parte la Btp di Fusi e il Consorzio Etruria) e stabilisce davanti al giudice che Sit deve alla Regione la somma di 32 milioni e 168mila euro versati come l'anticipo dell'appalto ma allo stesso tempo riconosce alla Sit il risarci-

mento dei danni per lo scioglimento del rapporto da parte della Regione, stimato in 30 milioni e 644 mila euro. La differenza di un milione e mezzo circa è stata resituita interamente da Sit nel 2014.

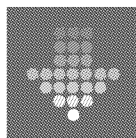
Fusi è attualmente sotto processo al tribunale di Firenze (la sentenza potrebbe arrivare oggi, ndr) per malversazione a danno dello Stato. Un'accusa respinta dai difensori dei tre imputati (gli avvocati Sandro Traversi, Sara Gennai, Neri Pinucci e Pier Matteo Lucibello) che hanno chiesto l'assoluzione con formula piena e la condanna della Regione Toscana, che si è costituita parte civile per danno d'immagine, al pagamento delle spese processuali.

«Al di là del processo – conclude Fusi – resta il fatto che la Bretella non è stata costruita e che la Regione ha bruciato 30 milioni di euro per un'opera che è considerata necessaria e che è stata studiata dal 2001, quindi per 10 anni di tempo perso; di questi 9 milioni di soldi dei cittadini toscani sono stati spesi soltanto per i progetti, rimasti sulla carta».

E.D.



GOVERNATORE Enrico Rossi, presidente Regione



Focus

Attesa

Potrebbe uscire già oggi la sentenza del processo sulla Bretella Prato-Signa che vede tra gli imputati Riccardo Fusi, presidente del gruppo edile Btp

Raccordo

Il raccordo autostradale di circa 9 km avrebbe dovuto collegare il casello di Prato all'innesto della Fi-Pi-Li a Signa per alleggerire il traffico dell'intera Piana

Contratto

La Regione firmò il project financing nel luglio 2007 a conclusione della gara di appalto, con la Sit spa. La Bretella sarebbe dovuta essere finita entro il 2010

